



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

Bollettino



SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale

notizie dal Club di Brescello Tre Ducati

segreteria
Alberto Pedrazzini, via De Gasperi 2, Luzzara (RE)
Tel. 0522.977058 e-mail: brescello@rotary2070.it

anno rotariano 2005-2006

4° del Club

numero 14

Aprile 2006

EDITORIALE

Aprile 2006 "Comunicare il RI e il nostro club"

Carissimi soci e amici,

il tema del mese è un buon suggerimento per svolgere qualche considerazione relativa alla comunicazione. Non intendo lo specifico della rivista in formato cartaceo che tutti noi riceviamo, alla quale ciascuno dedica il tempo che più ritiene opportuno, che comunque si confronta - scontra con la massa crescente di informazione di simile genere che quotidianamente ci assedia. Certamente è dovere di un buon rotariano privilegiare la lettura, e le riflessioni conseguenti, derivate dalla nostra rivista. Ma quelli che oggi è corretto definire *stakeholders*, in riferimento alla nostra attività, intesa come dei singoli rotariani, dei club territoriali e più in generale del RI? In questi casi l'attenzione ai contenuti di merito della nostra rivista è suddivisa paritariamente, se va bene, con numerose altre pubblicazioni del genere. Se non si intercetta un particolare tipo di sensibilità, proprio di alcuni ma non di tutti, ben difficilmente sarà prestata attenzione alla comunicazione svolta tramite un mezzo che non può che essere percepito come un *house organ*, in definitiva. Quando invece ci è possibile fare comunicazione tramite la stampa quotidiana, o addirittura il mezzo televisivo, l'orizzonte si amplia e nella gran massa dei contatti può essere più agevole 'pescare' quelle persone interessate alle nostre iniziative, magari aprioristicamente non considerate come *stakeholders*, tuttavia realmente e intimamente partecipi delle motivazioni che stanno alla base del nostro agire. In questi casi, tuttavia, se capita di ricevere la gratificazione del "abbiamo visto della vostra iniziativa ..." e via gli apprezzamenti o complimenti conseguenti, ci si rende anche conto di quanto si tratti di un sistema labile, nel quale solo incidentalmente si riesce ad ottenere il miglior risultato di combinazione tra valore dell'iniziativa - sua conoscibilità - suo apprezzamento. Ecco perché credo sia utile svolgere alcune considerazioni ulteriori, relative a possibilità di comunicazione abbozzate nel caminetto dello scorso primo marzo. La strutturazione di un adeguato sito web del nostro club potrebbe rappresentare un passo importante per costituire una identità forte della nostra attività, accessibile da chiunque, non solo sul territorio di nostra competenza ma, funzionalmente, da coloro i quali siano interessati a specifiche iniziative quali, ad esempio, il progetto Madagascar con tutti i suoi addentellati (missioni, spedizione di beni, iniziative a favore ...) piuttosto che i convegni organizzati e in via di organizzazione.

Ancor prima di dare corso ad un simile progetto sarebbe però possibile costituire un primo approccio comunicazionale sistematico via e - mail, tramite il quale informare una ragionata lista di destinatari.

Se quelli istituzionali possono essere facilmente identificati, sta a ciascuno di noi individuare quelli con i quali ci si potrebbe rapportare per via di conoscenza personale, che sappiamo sensibili ai temi svolti e in via di svolgimento. Rispettando le correnti previsioni in materia di privacy e comunicazione via posta elettronica, potremmo giungere a identificare un insieme di persone da considerare se non aderenti, almeno vicine ai nostri ideali.

Ultima notazione, recentemente mi è stato recapitato il CD "L'umanità in movimento II", relativo a materiali e metodologie di comunicazione rotariana.

Sin d'ora anticipo che la sua consultazione e discussione potrà essere svolta in una apposita serata.

Grazie a tutti voi.

Eugenio

PROGRAMMA

-Venerdì 7 aprile ore 20.15

Motonave Stradivari, porto di Boretto.

Il tema della serata sarà l'Influenza aviaria che ci verrà illustrata da Sandro Cavarani, professore ordinario di Malattie Infettive degli animali domestici presso la facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Parma, autore di oltre duecento pubblicazioni e relatore in numerosi congressi sia nazionali che internazionali. Sarà l'occasione per fare chiarezza ed approfondire un argomento di cui tanto parlano giornali e televisioni ed eventualmente toalierci qualche dubbio .



-Venerdì 28 aprile ore 20.15



Motonave Stradivari, porto di Boretto.

Incontro con Fausto Fornasari; noto "costumista" che da anni si occupa insieme al suo staff di ricostruire fedelmente gli abiti ed i tessuti rappresentati nella pittura. Il termine costumista nei confronti di Fausto Fornasari è piuttosto restrittivo in quanto il suo lavoro non si esaurisce nel copiare gli abiti delle corti rinascimentali rappresentati nei ritratti del Bronzino o di Giulio Romano, ma è il frutto di una ricerca storiografica di documenti, pitture e reperti che porta alla ricreazione del tessuto, dei ricami e dei gioielli. Non ci sono pervenuti, salvo qualche parte di tessuto o dei paramenti sacri, gli abiti originali del rinascimento, e la ricostruzione è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione con aziende del settore che, fuori dalla logica di mercato, hanno reso possibile la realizzazione di questi modelli. (A lato il vestito di matrimonio del Duca di Mantova Vincenzo Gonzaga).

Nelle intenzioni di Fornasari c'è di ricreare lo stesso stupore che l'abito provocava a corte, esprimendo la ricchezza, la potenza e la nobiltà di chi lo indossava. Il Rinascimento italiano è una fonte preziosa per comprendere, da questo punto di vista, l'evoluzione della tradizione artigianale sartoriale italiana, del gusto e del senso estetico che hanno poi contribuito alla creazione del "made in Italy" arrivato sino a noi come sinonimo di eleganza e senso estetico. Gli abiti sono dunque un territorio prezioso della memoria da cui si evince la storia culturale, sociale ed economica di una data epoca e paese. Ad esempio, nasceva a Mantova, nel cinquecento la produzione delle calze a maglia, un'attività che è proseguita fino ad oggi marcando significativamente l'economia locale.



La capacità e la valenza culturale di Fornasari e dei suoi collaboratori, King Studio, sono ormai universalmente riconosciute tanto da esporre i suoi abiti in tutto il mondo. Ricordiamo le mostre italiane di Mantova, Modena, Milano, Roma, Firenze; in Europa: Barcellona, Madrid, Siviglia, Praga; in America ed in Asia: New York, Montreal, Montevideo, Buenos Aires, San Paolo, Rio, Lima, La Paz, Santiago, Hong Kong, Pechino e Bangkok solo per citarne le più celebri, sempre ottenendo un grande successo e rappresentando il Ministero degli Esteri nel 2002, anno della moda italiana nel mondo.

(Sopra: Eleonora da Toledo, moglie di Cosimo dei Medici, ritratta dal Bronzino nel 1545 ca. nel dipinto conservato agli Uffizi di Firenze. A lato: la ricostruzione dell'abito effettuata dal King Studio).

ALTRI APPUNTAMENTI

-Sabato 8 aprile ore 9.45

Maranello (Mo), Auditorium Enzo Ferrari - Galleria Ferrari
Forum Distrettuale: Vincere con la servant leadership, 1 edizione
IL LEADER: UN COSTRUTTORE DI VALORI

I soci interessati a partecipare possono trovare il programma dell'interessante giornata sul sito del Distretto all'indirizzo: www.rotary2070.org oppure può contattare (rapidamente) la segreteria del Club per l'iscrizione.

RICORDO NUOVAMENTE A TUTTI I SOCI DI CONFERMARE PER ISCRITTO (ALLA MAIL DEL CLUB) O PER TELEFONO (AL PREFETTO O AL SEGRETARIO) LA PARTECIPAZIONE ALLE CONVIVIALI CON ANTICIPO DI ALMENO 24 ORE
GRAZIE